Post to Pdf

Domenica 2 novembre è il RomaChampions Day All'Ippodromo Capannelle il grande spettacolodel turf italianoaa

“Finalmente ci siamo, domenica 2 novembre l’Ippodromo Capannelle diventerà il palcoscenico dell’eccellenza ippica nazionale: va in scena il Roma Champions Day, l’appuntamento più atteso e prestigioso dell’autunno capitolino, universalmentericonosciuto come “la grande festa del turf italiano”. Un convegno di altissimo profilo tecnico e spettacolare, firmato Hippogroup Roma Capannelle, che racchiude in un’unica giornata il meglio del galoppo italiano e internazionale: tradizione, talento e passione si fondono per regalare al pubblico un’esperienza indimenticabile, dove ogni corsa diventa emozione pura e ogni vittoria un frammento di storia.

Un’idea nata nel 2018, quella di racchiudere inun’unica, grandissima, giornata di corse tutte lepattern autunnali di Capannelle, Premio Roma, Lydia Tesio, Ribot e Berardelli. L’ultimo importantesummit europeo confezionato per attirare cavalli diqualità dall’estero, un momento di sfida ed emozionecon grandi campioni che daranno spettacolo.

Il Premio Roma e il Premio Lydia Tesio Bet365Scores.it sono due corse storiche dellanostra ippica, la prima, nata nel 1911, vanta più di100 anni di vita e ha visto nel corso degli anni lavittoria delle più importanti scuderie italiane, europeee mondiali. Il Lydia Tesio invece è dedicata a unadelle donne più importanti e influenti del turf, altrametà del mago di Dormello Federico Tesio,straordinaria ecompetente è stata partefondamentale della Scuderia Dormello Olgiata.

Il Roma e il Lydia Tesio, attualmente corse di Gruppo 2 sulla distanza dei 2000 metri, annoveranoquali ultimi vincitori rispettivamente Petit Marin eSioux Life, montati da Dario Di Tocco che dodicimesi fa divenne il primo fantino a vincerle entrambinello stesso anno. Ricordiamo anche il grandeSkalleti, il grigione di Jerome Reynier, l’ultimocavallo a imporsi per due volte nel Premio Roma.

Poi il Premio Ribot, che ricorda il cavallo del secolo,confronto intergenerazionale sul miglio, e il Premio Guido e Alessandro Berardelli, per i giovanidi due anni sulla distanza dei 1800 metri comeprimo passo verso il Derby 2026. Entrambe prove diGruppo 3. Queste quattro saranno le corseimperdibili del Roma Champions Day di domenica 2 novembre, ma in cartellone meritano attenzioneanche il Premio Nearco, Handicap Principale A e la tappa del campionato mondiale Gentlemen e Amazzoni della Fegentri, che festeggia il 70° anno di attività.

Ore 14.05 – Premio Guido e Alessandro Berardelli (Gruppo 3) per cavalli di due anni sui 1800 metri. Primo grande appuntamento sulla distanza per i cavalli di due anni che guardano e sognano la 143^ edizione del Nastro Azzurro. Lo scorso anno si impose Hanting, che domenica ritroveremo nel Ribot. In nove al via: dalla Germania arriva la Darius Racing che sa benissimo come vincere questa corsa, con tre vittorie consecutive dal 2020 al 2022, e questa volta ci proveranno con il giovane Dastan. Le migliori alternative italiane sembrano essere Chayton e Heart Fire, ma anche Steller’s Sea e Antico Moro , quest’ultimo appartenente alla scuderia Alma Racing di proprietà dell’allenatore del Milan Max Allegri. Non si può escludere nessuno, hanno tutti le carte in regola per portarla a casa.

Ore 14.40 – Premio Ribot memorial Loreto Luciani (Gruppo 3) per cavalli di tre anni ed oltre sui 1600 metri. Schieramento completamente italiano formato da sette cavalli. Il grande assente è Mr Darcy, vincitore dell’edizione 2024, e quindi dal quartier generale della Endo Botti Galoppo via libera per My Eternal Love, terzo nella passata edizione. Quest’anno si è sempre piazzato in listed ma ha steccato i grandi appuntamenti. Chissà se sarà la volta buona per trovare la tanto agognata vittoria al massimo livello. Sempre da Pisa arrivano però anche Interstellar, con Dario Di Tocco, che ha forse un po’ deluso in questa stagione, e Kabir, l’altro cavallo della Pink and Black, reduce da due vittorie consecutive e apparso in formissima. Tra gli altri da segnalare Mordimi, pronto a piazzare il suo finale.

Ore 15.15 – Premio Roma (Gruppo 2) per cavalli di tre anni ed oltre sui 2000 metri. Sono solo in sei ma la qualità è molto alta, a partire dal detentore del titolo Petit Marin che quest’anno avrà in sella il bravo Andrie De Vries, anche se dopo il successo romano non è andato oltre una vittoria in listed. Il cavallo che invece sembrerebbe essere nel suo miglior momento agonistico è Woodchuck, quattro vittorie di Gruppo in due anni e tutte ottenute in Italia, tra cui anche il recente Presidente della Repubblica proprio

Developer By Post to Pdf